

COMUNICATO STAMPA**Informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998
Informazioni finanziarie mensili – periodo di riferimento: Marzo 2024**

San Mauro Torinese, 30 Aprile 2024 – Fidia S.p.A. (la “Società” o “Fidia”), quotata sul mercato regolamentato Euronext Milan (EXM) di Borsa Italiana S.p.A., è assoggettata ad obblighi informativi supplementari con cadenza mensile ai sensi dell’art. 114, comma 5, del TUF. Con nota prot. n. 1112497/20 del 6 novembre 2020, ai sensi della citata norma, la CONSOB ha richiesto alla Società di pubblicare entro la fine di ogni mese e con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Emittenti, un comunicato stampa, con le seguenti informazioni aggiornate alla fine del mese precedente:

- (a) la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo, con l’evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- (b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo Fidia, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura ecc.); e
- (c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo Fidia rispetto all’ultima relazione annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF.

Con il medesimo provvedimento la CONSOB ha inoltre richiesto di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali previste dal vigente art. 154-ter del TUF e i resoconti intermedi di gestione, ove pubblicati su base volontaria, nonché, laddove rilevanti, i relativi comunicati stampa aventi ad oggetto l’approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti ulteriori informazioni:

- (d) l’eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell’indebitamento della Società e del Gruppo ad essa facente capo, comportante limiti all’utilizzo delle risorse finanziarie, con l’indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole; ed
- (e) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l’evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

La CONSOB ha precisato che, tenuto conto dell’eliminazione dell’obbligo della pubblicazione del resoconto intermedio di gestione relativo al primo e al terzo trimestre d’esercizio, l’adempimento relativo alle informazioni da riportare con riferimento al primo e al terzo trimestre dell’esercizio potrà essere assolto tramite uno specifico comunicato stampa da diffondere entro 45 giorni dalla fine del periodo di riferimento.

Inoltre, con Comunicazione n. 1/23 del 3 maggio 2023 (*Operazioni di rafforzamento patrimoniale riservate ad un unico investitore: POC non standard, SEDA, SEF e altre operazioni aventi caratteristiche analoghe*), la CONSOB ha assoggettato gli emittenti con in essere POC *non standard* (come Fidia), alla pubblicazione trimestrale di elementi informativi sugli strumenti finanziari emessi nell’ambito delle operazioni oggetto della Comunicazione. A tale riguardo, Fidia deve pubblicare un riepilogo delle seguenti informazioni: i) numero degli strumenti sottoscritti (con indicazione del controvalore totale sottoscritto) e del quantitativo residuo da sottoscrivere; ii) numero di strumenti convertiti con indicazione del prezzo di conversione, numero di azioni rivenienti dalla conversione e della variazione di capitale sociale conseguente a tale conversione; iii) commissioni complessivamente sostenute.



Inoltre, laddove le operazioni finanziarie oggetto della Comunicazione siano state avviate a supporto dei piani finanziari, industriali e/o di risanamento (come nel caso di Fidia), dovranno essere fornite informazioni di dettaglio sulla validità strategica dei citati piani, precisando se e in che misura questi ultimi possono essere ritenuti ancora attuali e se il modello di *business* è rimasto invariato.

Pertanto, come richiesto da parte dell'Autorità di Vigilanza ai sensi della sopracitate richieste, Fidia, tramite il presente comunicato stampa, rende note le suddette informazioni riferite alla data del 31 Marzo 2024 - qui di seguito riportate - relative alla Società e al Gruppo Fidia, nonché ogni altra informazione utile per un compiuto apprezzamento dell'evoluzione della situazione societaria.

La Società adotta, nel rispetto della normativa di riferimento, i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board, omologati dalla Commissione europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, in vigore al 31 Marzo 2024.

Infine, si segnala che i prospetti contenuti nel presente comunicato sono espressi in migliaia di Euro e che gli importi non sono stati assoggettati a revisione contabile.



A) Posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo Fidia, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

Di seguito si fornisce la posizione finanziaria netta di Fidia e del Gruppo Fidia al 31 marzo 2024, con il raffronto con i dati al 29 febbraio 2024, 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

Tale rappresentazione ha recepito la comunicazione emessa dall'ESMA in data 4 marzo 2021 in tema di "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sui prospetti" (ESMA 32-382-1138) aventi decorrenza di applicazione a far data del 5 maggio 2021.

Posizione finanziaria netta di Fidia S.p.A. al 31 marzo 2024

Posizione Finanziaria (migliaia di Euro)		31.03.24	29.02.24	31.12.23	31.12.22
A	Disponibilità liquide	752	2.720	1.415	1.421
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C	Attività finanziarie correnti	-	-	57	69
D=A+B+C Liquidità		752	2.720	1.472	1.490
E	Debito finanziario corrente	4.162	10.447	8.598	13
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.089	1.061	825	1.417
G=E+F Indebitamento finanziario corrente		5.251	11.508	9.523	1.430
H=G-D	Indebitamento finanziario corrente netto	4.499	8.788	8.051	(60)
I	Debito finanziario non corrente	3.643	3.816	3.879	4.875
J	Strumenti di debito	-	-	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	1.178	1.408	1.436	4.655
L=I+J+K Indebitamento finanziario non corrente		4.821	5.224	5.315	9.530
M=H+L	Totale indebitamento finanziario	9.320	14.012	13.366	9.470



Posizione finanziaria netta del Gruppo Fidia al 31 marzo 2024

Posizione Finanziaria (migliaia di Euro)		31.03.24	29.02.24	31.12.23	31.12.22
A	Disponibilità liquide	1.478	4.015	3.197	4.869
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C	Attività finanziarie correnti	-	-	-	-
D=A+B+C Liquidità		1.478	4.015	3.197	4.869
E	Debito finanziario corrente	178	6.525	5.034	13
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.327	1.309	1.177	1.866
G=E+F Indebitamento finanziario corrente		1.505	7.834	6.211	1.879
H=G-D Indebitamento finanziario corrente netto		27	3.819	3.014	(2.989)
I	Debito finanziario non corrente	4.932	5.298	5.042	6.094
J	Strumenti di debito	-	-	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	332	941	1.519	4.309
L=I+J+K Indebitamento finanziario non corrente		5.264	6.239	6.561	10.403
M=H+L Totale indebitamento finanziario		5.291	10.053	9.575	7.413

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2024 - così come rappresentata nelle precedenti tabelle di Fidia e del Gruppo Fidia - recepisce, unitamente all'evoluzione della liquidità derivante dalle normali fasi operative:

- (i) gli effetti dello stralcio dei debiti derivante dalla pubblicazione, in data 24 giugno 2022, da parte del Tribunale di Ivrea del decreto di omologa del concordato preventivo in continuità aziendale presentato da Fidia in data 29 settembre 2021;
- (ii) le risorse nette derivanti:
 - a. dall'avvenuta integrale esecuzione dell'aumento di capitale riservato in sottoscrizione a FAI Bidco Uno S.r.l. per complessivi Euro 2.000.000,00 - sottoscritto e versato in data 23 novembre 2022 - deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 18 novembre 2022, così come previsto nella manovra finanziaria sottesa alla proposta concordataria;
 - b. dal versamento da parte di Negma Group Investment LTD ("Negma"), in data 6 aprile 2023, di Euro 1.900.000,00 (al netto della Commitment Fee pro-quota, pari al 5% del valore nominale complessivo di Euro 2.000.000,00) a seguito della sottoscrizione relativa alle prime due tranches del prestito obbligazionario convertibile *cum warrant* ai sensi dell'accordo di investimento ("Accordo di Investimento") concluso tra la Società e Negma in data 15 novembre 2022. Il suddetto versamento è stato accreditato in data 21 aprile 2023;
 - c. dal versamento da parte di Negma, in data 20 giugno 2023, di Euro 2.100.000,00 (al netto del saldo della Commitment Fee per Euro 400 migliaia) della terza e quarta *tranche* e di metà della quinta *tranche* del POC. Il suddetto versamento è stato accreditato in data 20 giugno 2023.
 - d. dal versamento da parte di Negma, in data 29 febbraio 2024, di Euro 1.500.000,00 della seconda metà della quinta e della sesta *tranche* del POC. Il suddetto versamento è stato accreditato in data 29 febbraio 2024. Si rammenta che Negma è parte correlata.



- e. Nella voce i Debito finanziario non corrente è incluso il debito a lungo verso la società Kerdos riguardante il leasing sull'immobile di Forlì (Euro 3.643 migliaia). Tale classificazione è attualmente oggetto di opportune verifiche da parte del Consiglio di Amministrazione (cfr. Comunicato Stampa del 26 aprile 2024) ai sensi del principio contabile IAS 1, che si ritiene possano essere terminate entro la metà del mese di maggio 2024.

- (iii) gli effetti del pagamento dei creditori privilegiati in ottemperanza con quanto previsto da piano concordatario depositato presso il Tribunale di Ivrea, per Euro 5 milioni, di cui Euro 4,1 milioni in riduzione delle righe K e F, mentre la restante parte non viene rilevata in PFN in quanto esborsi accantonati in poste contabili (fondi Tfr e interessi) ma per natura non presenti nella PFN secondo la riclassifica ESMA.

B) Posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo Fidia, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura ecc.)

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo Fidia al 31 marzo 2024, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti).

Migliaia di Euro	Fidia S.p.A.	Gruppo Fidia
Debiti finanziari	0	0
Debiti commerciali	4.359 (a)	2.618
Debiti tributari	0 (b)	0 (b)
Debiti previdenziali	0 (b)	7 (c)
Debiti verso dipendenti	0 (b)	0 (b)
(F)Totale	4.578	2.625

Si precisa che:

- a) nei debiti commerciali di Fidia S.p.A. 4.359 migliaia di Euro 1.741 migliaia di euro sono afferenti a saldi infragruppo con le controllate, mentre 1.214 migliaia di Euro sono relativi a scaduti di Marzo 2024.
Nel mese di marzo evidenziamo l'effetto positivo dell'ottemperanza del pagamento dei debitori chirografari di circa 721 mila euro effettuato nei tempi previsti da piano concordatario.
- b) non risultano più debiti tributari, previdenziali e verso dipendenti scaduti in Fidia S.p.A., in quanto quelli presenti fino al mese di giugno erano relativi ai debiti privilegiati, i quali sono stati pagati nel mese di luglio in ottemperanza al piano concordatario.
- c) i debiti previdenziali scaduti a livello di gruppo sono relativi esclusivamente alla filiale francese per 7 Migliaia di euro;



Si evidenzia che il valore delle Posizioni Debitorie del Gruppo Fidia - ed in particolare di Fidia - recepiscono dal mese di luglio gli effetti dello stralcio dei debiti derivante dalla pubblicazione, in data 24 giugno 2022, da parte del Tribunale del decreto di omologa del concordato preventivo in continuità aziendale presentato da Fidia in data 29 settembre 2021.

Alla data del 30 marzo 2024, tutte le iniziative giudiziarie, monitorie o esecutive, avviate dai creditori di Fidia hanno trovato una definitiva composizione nella proposta di concordato preventivo omologata dal Tribunale di Ivrea ovvero, fermo il rispetto della normativa concorsuale vigente ed applicabile, in successivi accordi con gli specifici creditori interessati dalla perdurante continuità aziendale della società; quale conseguenza, oggi Fidia non è parte di azioni giudiziarie, monitorie o esecutive, pendenti

Al 31 marzo 2024 si segnalano ordinari solleciti da parte dei creditori non concordatari per scaduti in essere, che la società sta gestendo con la dovuta attenzione con lo scopo di garantire l'ordinaria gestione aziendale.

C) Principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo Fidia rispetto all'ultima situazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF.

La Società, direttamente o per il tramite delle proprie controllate, effettua con le parti correlate qualificabili come entità giuridiche aventi relazioni di appartenenza al Gruppo Fidia (società controllate, ivi incluse le società controllate congiuntamente con altri soggetti, società collegate e joint venture) operazioni di natura commerciale, finanziaria o amministrativa, che rientrano in generale nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato. Per parti correlate si intendono i soggetti definiti dal principio contabile internazionale IAS 24, adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002.

Le operazioni con le parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio IAS 24, sono regolate da appositi contratti definiti sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e nel rispetto del principio di correttezza sostanziale. In particolare, i corrispettivi pattuiti sono stati determinati in conformità a condizioni di mercato o – laddove non siano rinvenibili sul mercato idonei parametri di riferimento – anche in relazione alle caratteristiche peculiari dei servizi resi ovvero a condizioni analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Si segnala che non vi sono state variazioni significative intervenute nei rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo Fidia rispetto all'ultima relazione finanziaria approvata.

D) L'eventuale mancato rispetto dei covenant, di negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società e del Gruppo, comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole.

I covenant contrattuali o le limitazioni all'utilizzo delle risorse finanziarie riguardano il divieto di distribuire dividendi e di accordare prestiti alla società controllante. Si segnala che, al 31 marzo 2024, i suddetti covenant risultano rispettati e non si è verificato alcun evento di violazione dei negative pledge e di ogni altra clausola relativi alla posizione debitoria, di questa Società e del Gruppo Fidia ad essa facente capo, come sopra descritta.

E) Lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti.

In data 10 aprile 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato una revisione e un aggiornamento del piano industriale 2023-2026, che era stato approvato, da ultimo, in data 31 ottobre 2023. Il nuovo Piano



Industriale approvato in data odierna (il “Piano Industriale”) considera un orizzonte temporale esteso fino all’esercizio 2027 e si basa anche sui risultati del Gruppo consuntivati nell’esercizio 2023 e sull’osservazione dell’andamento della gestione nel primo trimestre 2024. Pertanto, i dati previsionali previsti dal precedente piano industriale, comunicati al mercato in data 31 ottobre 2023 ed inclusi nel prospetto informativo pubblicato in data 21 dicembre 2022 e oggetto di supplemento pubblicato, da ultimo, in data 30 novembre 2023, sono da considerarsi superati. Per maggiori informazioni, cfr, Comunicato Stampa pubblicato in data 10 aprile 2024.

INFORMAZIONI AI SENSI DELLA COMUNICAZIONE N. 1/23 DEL 3 MAGGIO 2023

a) Prestito obbligazionario convertibile cum warrant

Si segnala che in data 15 marzo 2024 la Società ha provveduto alla conversione in azioni di n° 519 obbligazioni a valere sul prestito obbligazionario convertibile cum warrant (il “POC”), oggetto dell’accordo di investimento sottoscritto tra la Società e Negma Group Investment Ltd (“Negma”) in data 15 novembre 2022, per un valore nominale complessivo di Euro 5.190.000. Tale conversione avviene a seguito della richiesta di conversione da parte di Negma, pervenuta in data 14 marzo 2024 (per n. 464 obbligazioni), e della richiesta di conversione da parte di FAI – Futuro all’Impresa S.r.l. (“FAI”), pervenuta in data 14 marzo 2024 (per 55 obbligazioni). Contestualmente alla richiesta di conversione, FAI ha comunicato alla Società di aver acquistato da Negma le n. 55 obbligazioni, ai sensi dell’art. 3.1 della Schedule 2 del richiamato accordo di investimento (che permetteva a Negma di cedere le obbligazioni a FAI anche senza il consenso della Società), ad un prezzo pari al loro valore nominale.

Il numero di azioni di nuova emissione oggetto della conversione è stato determinato in conformità al dettato del Regolamento del POC sulla base del 90% del più basso valore ricavabile dal VWAP delle azioni Fidia registrato nel corso dei dieci giorni di negoziazione delle azioni precedenti alla data di richiesta di conversione delle obbligazioni.

Il prezzo così determinato è risultato essere pari:

- per la richiesta di conversione di Negma, a Euro 0,24 per azione, determinando l’emissione a favore di Negma di complessive n. 19.333.333 azioni Fidia S.p.A., non ammesse alle negoziazioni sul mercato regolamentato;
- per la richiesta di conversione di FAI, a Euro 0,24 per azione, determinando l’emissione a favore di FAI di complessive n. 2.291.666 azioni Fidia S.p.A., non ammesse alle negoziazioni sul mercato regolamentato.

Tenuto conto delle suddette conversioni e delle disposizioni del Regolamento del POC, restano disponibili per la sottoscrizione n. 400 obbligazioni, per un importo nominale complessivo di Euro 4.000.000. Si ricorda che il POC prevedeva, in origine, la possibilità di sottoscrivere un numero totale di n. 1.000 obbligazioni, per un importo nominale complessivo pari ad Euro 10.000.000 (le tranches sottoscritte alla data del presente comunicato, infatti, rappresentano un importo nominale complessivo di Euro 6.000.000). L’attestazione della parziale avvenuta esecuzione dell’aumento di capitale sociale a servizio della parziale conversione del POC è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Torino nei termini e con le modalità di legge. In conseguenza di quanto sopra, il capitale sociale della Società si è incrementato di Euro 5.190.000 ed è pari a Euro 13.123.000, mentre il numero totale delle azioni della Società è pari a 31.102.556 azioni (delle quali n. 8.329.410 ammesse alle negoziazioni su Euronext Milan e n. 22.773.146 non ammesse alle negoziazioni su Euronext Milan).



b) Informazioni aggiuntive sul piano industriale

Si veda il precedente punto E)

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente preposto dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del TUF, che l'informatica contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società

**

Il presente comunicato stampa potrebbe contenere elementi previsionali su eventi e risultati futuri di Fidia che sono basati sulle attuali aspettative, stime e proiezioni circa il settore in cui Fidia opera, su eventi e sulle attuali opinioni del management. Tali elementi hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri e da una molteplicità di fattori, tanti dei quali al di fuori del controllo del Gruppo Fidia, inclusi condizioni macro-economiche globali, variazioni delle condizioni di business, ulteriore deterioramento dei mercati, impatto della concorrenza, sviluppi politici, economici e regolatori in Italia.

**

Il presente comunicato stampa è disponibile sul sito internet della società www.fidia.it, nella sezione "Investor Relations"; presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sistema di stoccaggio autorizzato "1INFO" all'indirizzo: www.1info.it.

**

Fidia S.p.A., Società quotata al segmento Euronext Milan (EXM) di Borsa Italiana, con sede San Mauro Torinese (TO), è tra le società leader a livello mondiale nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di fresatura integrati ad alte prestazioni, applicati principalmente nel settore degli stampi per l'industria automobilistica e nel settore aerospaziale. Con 50 anni di esperienza e circa 175 dipendenti, il Gruppo Fidia si distingue per essere una delle poche realtà industriali in grado di offrire soluzioni che coprono l'intero processo di fresatura, dalla definizione del programma di lavorazione fino al prodotto finito. In particolare, Fidia produce, commercializza e assiste nel mondo: controlli numerici per sistemi di fresatura, sistemi di fresatura ad alta velocità, software CAM per fresatura di forme complesse.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Investor Relator

Dott. Gianpiero Orlando

tel. 011 2227201

investor.relations@fidia.it

Barabino&Partners

Office: +39 02/72.02.35.35

Stefania Bassi

s.bassi@barabino.it

+39 335.62.82.667

Ferdinando De Bellis

f.debellis@barabino.it

+39 339.18.72.266

Virginia Bertè

v.berte@barabino.it

+39 342.97.87.585